

4. IL Nuovo Testamento

CATECHISMO DEL PASTORE PAOLO RIBET

1. IL CANONE

Il canone del Nuovo Testamento è costituito da più gruppi di scritti.

Quattro vangeli: (1) Vangelo secondo Matteo (Mt)

(2) Vangelo secondo Marco (Mc)

(3) Vangelo secondo Luca (Lc)

(4) Vangelo secondo Giovanni (Gv)

Atti degli Apostoli (At): Un libro

Lettere: (1) Lettera ai Romani (Rm)

(2) Prima lettera ai Corinzi (1Cor)

(3) Seconda lettera ai Corinzi (2Cor)

(4) Lettera ai Galati (Gal)

(5) Lettera agli Efesini (Ef)

(6) Lettera ai Filippesi (Fil)

(7) Lettera ai Colossesi (Col)

(8) Prima lettera ai Tessalonicesi (1Ts)

(9) Seconda lettera ai Tessalonicesi (2Ts)

(10) Prima lettera a Timoteo (1Tm)

(11) Seconda lettera a Timoteo (2Tm)

(12) Lettera a Tito (Tt)

(13) Lettera a Filemone (Fm)

(14) Lettera agli Ebrei (Eb)

(15) Lettera di Giacomo (Gc)

(16) Prima lettera di Pietro (1Pt)

(17) Seconda lettera di Pietro (2Pt)

(18) Prima lettera di Giovanni (1Gv)

(19) Seconda lettera di Giovanni (2Gv)

(20) Terza lettera di Giovanni (3Gv)

(21) Lettera di Giuda (Gd)

Apocalisse o Rivelazione (Ap): Un libro

Il canone è opera della chiesa antica e non riproduce l'ordine storico di scrittura. Un testo anonimo molto antico, datato tra il II e il III secolo, noto come

frammento di Muratori dal nome di chi lo pubblicò per primo nel 1740, presenta la lista attuale, meno Giacomo, le due lettere di Pietro, la lettera agli Ebrei che non sono menzionate. In particolare, questo documento e altri testimoni antichi indicano che fin dall'inizio i vangeli sono quattro.

La maggiore opposizione alla scelta di avere quattro vangeli venne nel secondo secolo da Marcione (Sinope 85 – Roma 160) che propose un diverso canone, costituito da dieci lettere di Paolo, un solo vangelo (probabilmente Luca) e l'abolizione dell'Antico Testamento. Questa posizione fu combattuta dalla chiesa e dichiarata eretica. La resistenza alla pluralità dei vangeli percorre tutta la storia del cristianesimo ed è tuttora viva, soprattutto nella forma di scritti che armonizzano le narrazioni in un unico racconto o di dibattiti su cosa è veramente importante nel canone. Anche la rilevanza dell'Antico Testamento per la fede cristiana è spesso oggetto di analisi variate.

La prima lista coincidente con quella attuale è di Atanasio d'Alessandria nel 367. Questa scelta è confermata, ma la questione resta dibattuta, in concili del 393, 397, 419. Faticano ad entrare nel canone le Lettere cattoliche, la lettera agli Ebrei, l'Apocalisse.

2. L'ANALISI STORICO-CRITICA

Il canone è la base della liturgia e della predicazione della chiesa. Anche l'interpretazione individuale della Scrittura sostenuta dai protestanti è basata sul canone grazie al metodo di "spiegare la Bibbia con la Bibbia." Dunque il canone è importante nel senso che in esso si vede un'immagine fedele della Chiesa.

L'analisi letteraria, storica, critica invece prendono la Bibbia come scritto letterario e come resoconto storico, dunque hanno di fronte sia il canone che gli altri scritti e documenti e ne traggono ulteriori ausili alla comprensione della Parola.

I quattro vangeli, oltre ad essere diversi tra di loro, risultano essere scritti in periodi diversi e il un ordine diverso da quello in cui compaiono nel canone. Secondo l'introduzione curata da Daniel Marguerat (2004) l'ordine è il seguente.

70 dC: Vangelo secondo Marco

80–85 dC: Vangelo secondo Luca

80–90 dC: Vangelo secondo Matteo

Fine I sec.: Vangelo secondo Giovanni

Lo studio delle lettere di Paolo ha come risultato principale l'ipotesi che alcune lettere siano di mano di Paolo, altre siano state scritte o elaborate da persone a lui vicine, ma in epoca posteriore. Marguerat propone questa classificazione:

Lettere proto-paoline: (1) Lettera ai Romani (Rm)

(2) Prima lettera ai Corinzi (1Cor)

(3) Seconda lettera ai Corinzi (2Cor)

(4) Lettera ai Galati (Gal)

(5) Lettera ai Filippesi (Fil)

(6) Prima lettera ai Tessalonesi (1Ts)

(7) Lettera a Filemone (Fm)

Lettere deutero-paoline: (1) Lettera agli Efesini (Ef)

(2) Lettera ai Colossesi (Col)

(3) Seconda lettera ai Tessalonesi (2Ts)

Lettere pastorali: (1) Prima lettera a Timoteo (1Tm)

(2) Seconda lettera a Timoteo (2Tm)

(3) Lettera a Tito (Tt)

Lettera agli Ebrei: (Eb)

Le altre lettere sono suddivise come:

Lettere di Giovanni:

: Prima lettera di Giovanni (1Gv)

: Seconda lettera di Giovanni (2Gv)

Lettere cattoliche:

: Lettera di Giacomo (Gc)

: Prima lettera di Pietro (1Pt)

: Seconda lettera di Pietro (2Pt)

: Terza lettera di Giovanni (3Gv)

: Lettera di Giuda (Gd)

3. INIZI

Matteo 1,1–17. *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abraamo. Abraamo generò Isacco; Isacco generò Giacobbe; Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli; Giuda generò Fares e Zara da Tamar; Fares generò Esrom; Esrom generò Aram; Aram generò Aminadab; Aminadab generò Naasson; Naasson generò Salmon; Salmon generò Boos da Raab; Boos generò Obed da Rut; Obed generò Iesse, e Iesse generò Davide, il re. Davide generò Salomone da quella che era stata moglie di Uria; Salomone generò Roboamo; Roboamo generò Abia; Abia generò Asa; Asa generò Giosafat; Giosafat generò Ioram; Ioram generò Uzzia; Uzzia generò Ioatam; Ioatam generò Acaz; Acaz generò Ezechia; Ezechia generò Manasse; Manasse generò Amon; Amon generò Giosia; Giosia*

generò Ieconia e i suoi fratelli al tempo della deportazione in Babilonia. Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatiel; Salatiel generò Zorobabel; Zorobabel generò Abiud; Abiud generò Eliachim; Eliachim generò Azor; Azor generò Sadoc; Sadoc generò Achim; Achim generò Eliud; Eliud generò Eleàzaro; Eleàzaro generò Mattan; Mattan generò Giacobbe; Giacobbe generò Giuseppe, il marito di Maria, dalla quale nacque Gesù, che è chiamato Cristo. Così, da Abraamo fino a Davide sono in tutto quattordici generazioni; da Davide fino alla deportazione in Babilonia, quattordici generazioni; e dalla deportazione in Babilonia fino a Cristo, quattordici generazioni.

Marco 1,1–3. *Inizio del vangelo di Gesù Cristo Figlio di Dio. Secondo quanto è scritto nel profeta Isaia: «Ecco, io mando davanti a te il mio messaggero a prepararti la via... Voce di uno che grida nel deserto: 'Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri'».*

Luca 1,1–4. *Poiché molti hanno intrapreso a ordinare una narrazione dei fatti che hanno avuto compimento in mezzo a noi, come ce li hanno tramandati quelli che da principio ne furono testimoni oculari e che divennero ministri della Parola, è parso bene anche a me, dopo essermi accuratamente informato di ogni cosa dall'origine, di scrivertene per ordine, illustre Teofilo, perché tu riconosca la certezza delle cose che ti sono state insegnate.*

Giovanni 1,1–18. *Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. Essa era nel principio con Dio. Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta. In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini. La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno sopraffatta.*

Galati 1,1–5. *Paolo, apostolo non da parte di uomini né per mezzo di un uomo, ma per mezzo di Gesù Cristo e di Dio Padre che lo ha risuscitato dai morti, e tutti i fratelli che sono con me, alle chiese della Galazia; grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo, che ha dato sé stesso per i nostri peccati, per sottrarci al presente secolo malvagio, secondo la volontà del nostro Dio e Padre, al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.*

LIBRI CITATI

DANIEL MARGUERAT (curatore). *Introduzione al Nuovo Testamento: storia, redazione, teologia.* Numero 14 in Strumenti, Claudiana, Torino (2004). Edizione italiana a cura di Yann Redalié.